



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
NELL'AMBITO DEL CONTROLLO SULLA
GESTIONE IN CORSO D'ESERCIZIO -
INTERVENTO M6-C1-I-1.1 - CASE DELLA
COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA
PERSONA - P.N.R.R.
DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE.**

Deliberazione n. 22 del 21 giugno 2023





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA
NELL'AMBITO DEL CONTROLLO SULLA
GESTIONE IN CORSO D'ESERCIZIO -
INTERVENTO M6-C1-I-1.1 - CASE DELLA
COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA
PERSONA - P.N.R.R.
DELLA REGIONE AUTONOMA
VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE.**

Relatore:

Consigliere Sara Bordet

Ha collaborato all'attività istruttoria e all'elaborazione dei dati:
dr.ssa Sabrina DA CANAL



Deliberazione n. 22/2023

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE
(ADUNANZA PLENARIA)**

composta dai magistrati:

| | |
|----------------------------|----------------------|
| Franco Massi | Presidente |
| Roberto D'Alessandro | Consigliere |
| Fabrizio Gentile | Consigliere |
| Franco Emilio Mario Vietti | Consigliere |
| Sara Bordet | Consigliere relatore |
| Davide Floridia | Referendario |

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e successive modifiche e integrazioni ("Statuto speciale per la Valle d'Aosta");

visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti, approvato con Regio decreto 12 luglio 1934 n. 124, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 ("Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste"), che ha istituito la Sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

vista la deliberazione della Sezione plenaria 2 febbraio 2023, n. 1, con la quale è stato approvato il programma di controllo per il 2023;

visto il decreto del Presidente della Sezione 2 febbraio 2023, n. 5, con il quale, in attuazione del programma di attività della Sezione per il 2023, l’istruttoria relativa alla relazione sull’attività svolta nell’ambito del controllo sulla gestione in corso d’esercizio sull’intervento del PNRR M6-C1-I-1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona – il cui soggetto attuatore è la Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste è stata assegnata al consigliere Sara Bordet;

viste le ordinanze 25 maggio 2023, n. 13 e 20 giugno 2023, n. 15, con le quali il Presidente della Sezione ha convocato le adunanze, anche in collegamento da remoto (videoconferenza)

udito il relatore, cons. Sara Bordet, nelle adunanze in camera di consiglio del 26 maggio 2023 e 21 giugno 2023;

DELIBERA

di approvare il documento allegato “Relazione sull’attività svolta nell’ambito del controllo sulla gestione in corso d’esercizio - Intervento M6-C1-I-1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona – P.N.R.R. della Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste” che alla presente si unisce, quale parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente della Regione Autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste; al Presidente del Consiglio regionale della Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste; al Direttore dell’Azienda USL Valle d’Aosta.

Così deliberato in Aosta, nelle camere di consiglio del 26 maggio 2023 e 21 giugno 2023.

Il relatore

(Bordet Sara)

Il presidente

(Massi Franco)

Depositato in segreteria in data corrispondente a quella di sottoscrizione del funzionario.

Il funzionario (Debora Marina Marra)

INDICE

| | |
|---|----|
| 1) Quadro di riferimento. | 01 |
| 2) I progetti M6-C1-I-1.1 Case della Comunità nella Regione Valle d'Aosta. | 06 |
| 3) Attività congiunta del Collegio del Controllo concomitante presso la Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato e della Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta della Corte dei conti sui progetti M6-C1-I-1.1 Case della Comunità. | 15 |
| 4) Osservazioni. | 17 |
| 5) Considerazioni di sintesi | 22 |

1. Quadro di riferimento.

Alla Corte dei conti è affidato il controllo sull'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di seguito anche PNRR, e dalle altre fonti di finanziamento (Fondo per lo sviluppo e la coesione-FSC, Piano nazionale per gli investimenti complementari-PNC e risorse di bilancio), previsto dall'art. 7, comma 7, del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021¹, convertito con modificazioni, con la legge 29 luglio 2021, n. 108.

Tale norma prevede che la Corte dei conti eserciti il controllo sulla gestione di cui all'art. 32, comma 4, della legge n. 20 del 1994², svolgendo valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia in ordine all'acquisizione e all'impiego delle risorse provenienti dai fondi di cui al PNRR, nell'ottica della piena attuazione dello stesso e del pieno raggiungimento degli obiettivi in esso stabiliti.

A tale fine, con deliberazione n. 31/2022 del 28 dicembre 2022³ la Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste della Corte dei conti ha approvato le linee programmatiche del controllo per l'anno 2023 individuando gli ambiti e i criteri selettivi delle indagini, gli strumenti e gli esiti e gli interventi da sottoporre al controllo nell'anno 2023, tra i quali l'intervento denominato "Case di comunità e presa in carico della persona", distinto al M6-C1-I-1.1.

Con deliberazione n. 1/2023 del 2 febbraio 2023⁴ la medesima Sezione ha approvato il programma dell'attività per l'anno 2023 e, con decreto del Presidente della Sezione n. 5 del 2 febbraio 2023, l'istruttoria del controllo sull'intervento M6-C1-I-1.1 è stata assegnata al sottoscritto relatore.

¹ D.l. 31 maggio 2021 n. 77, art. 7, comma 7: "La Corte dei conti esercita il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, svolgendo in particolare valutazioni di economicità, efficienza ed efficacia circa l'acquisizione e l'impiego delle risorse finanziarie provenienti dai fondi di cui al PNRR. Tale controllo si informa a criteri di cooperazione e coordinamento con la Corte dei conti europea, secondo quanto previsto dall'articolo 287, paragrafo 3 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea. La Corte dei conti riferisce, almeno semestralmente, al Parlamento sullo stato di attuazione del PNRR, in deroga a quanto previsto dall'art. 3, comma 6, della legge 14 gennaio 1994, n. 20".

² L. 14 gennaio 1994, n. 20 "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti".

³ Corte dei conti, Sezione di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Linee programmatiche del controllo concomitante della Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta / Vallée d'Aoste per l'anno 2023" (Deliberazione 28 dicembre 2022, n. 31).

⁴ Corte dei conti, Sezione di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Programma delle attività della Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2023" (Deliberazione 2 febbraio 2023, n. 1).

Il progetto è ricompreso nella Missione 6 del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR “Salute”, componente 1 “Le reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale”.

Tale componente è volta a perseguire una nuova strategia sanitaria, sostenuta dalla definizione di un adeguato assetto istituzionale e organizzativo, che consenta al Paese di conseguire standard qualitativi di cura adeguati, in linea con i migliori Paesi europei e che considera, sempre più, il Servizio Sanitario Nazionale S.S.N. come parte di un più ampio sistema di welfare comunitario e si concretizza con la realizzazione/attivazione di oltre 1.400 (previsione iniziale 1.350) Case di comunità sull’intero territorio nazionale, anche di nuova costruzione, dotate di attrezzature tecnologiche che garantiscano parità di accesso, prossimità territoriale e qualità dell’assistenza alle persone.

Per Casa della comunità si intende⁵ la struttura socio-sanitaria erogatrice di servizi sanitari di prossimità ai residenti, principalmente anziani, e diretta alla riduzione del numero delle ospedalizzazioni. Tali strutture dovranno costituire un punto di riferimento per l’assistenza primaria sul territorio in favore di disabili, pazienti cronici o affetti da disturbi psichici, o non autosufficienti. La misura ha, quindi, lo scopo di rafforzare la capacità del S.S.N. di fornire servizi adeguati sul territorio.

Per la realizzazione di tale obiettivo il Piano ha messo, complessivamente, a disposizione risorse pari a euro 2 miliardi.

Con decreto del Ministero della salute del 20 gennaio 2022⁶, nell’ambito della ripartizione delle risorse alle Regioni e Province autonome per i progetti del PNRR e PNC, veniva assegnata alla Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, la somma di euro 3.493.579,03 per il finanziamento dell’intervento 1.1. Case della Comunità.

⁵ Sito governativo Italia Domani.

⁶ Decreto Ministero della salute del 20 gennaio 2022, “Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle province autonome per i progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”, pubblicato sulla G.U. 9 marzo 2022 Serie generale n. 57, registrato dalla Corte dei conti in data 18 febbraio 2022.

Con delibera di Giunta regionale 7 marzo 2022, n. 241⁷ la Regione approvava gli indirizzi in merito agli investimenti assegnati e, con riferimento all'intervento di cui ci si occupa, la realizzazione di quattro Case:

- Casa della Comunità sita nel Comune di Aosta presso il Poliambulatorio situato in Via Guido Rey n. 1/3 - Soggetto attuatore Azienda USL della Valle d'Aosta - con priorità di realizzazione ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR;
- Casa della Comunità sita nel Comune di Chatillon presso il Poliambulatorio - Soggetto attuatore Azienda USL della Valle d'Aosta - con priorità di realizzazione ai fini dell'utilizzo delle risorse PNRR;
- Casa della Comunità sita nel Comune di Donnas presso il Poliambulatorio - Soggetto attuatore Azienda USL della Valle d'Aosta;
- Casa della Comunità sita nel Comune di Morgex presso il Poliambulatorio - Soggetto attuatore Azienda USL della Valle d'Aosta.

Seguiva il provvedimento dirigenziale n. 1820, del 30 marzo 2022⁸ dell'Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali, Dipartimento sanità e salute, con il quale venivano nominati i referenti regionali e i Responsabili unici del procedimento (RUP), relativi alle diverse linee di investimento previste dal Piano.

Con delibera di Giunta regionale 26 maggio 2022, n. 596⁹ la Regione approvava il Piano operativo regionale - P.O.R. - e le schede tecniche relativi al PNRR - Missione 6 "Salute" che, con riferimento agli interventi in questione M6-C1-I-1.1 - Case della comunità e presa in carico della persona, per un importo complessivo di euro 3.490.030,00, disponeva la seguente ripartizione:

⁷ D.g.r. 7 marzo 2022, n. 241 "Approvazione degli indirizzi in merito agli investimenti e ai relativi soggetti attuatori del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli interventi complementari - Missione 6 "Salute", componenti 1. "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e 2. "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale".

⁸ Provvedimento dirigenziale 30 marzo 2022, n. 1820 dell'Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali Dipartimento Sanità e salute "Nomina dei referenti regionali dei responsabili unici del procedimento (RUP) relativamente alle linee di investimento previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6 "Salute", componenti 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e 2 "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale", ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 241 in data 7 marzo 2022.

⁹ D.g.r. 26 maggio 2022, n. 596 "Approvazione del Piano operativo regionale e delle schede tecniche del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli interventi complementari - Missione 6 "Salute", componenti 1. "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" e 2. "Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale".

A. Casa della Comunità di Aosta - Capitolo E0022797 "Contributi agli investimenti per il finanziamento della realizzazione della Casa della Comunità di Aosta a valere sul Piano nazionale di riprese e resilienza (PNRR):

Anno 2022 euro 10.323,00;
Anno 2023 euro 10.324,00;
Anno 2024 euro 185.823,00;
Anno 2025 euro 309.706,00.

B. Casa della Comunità di Morgex - Capitolo E0022807 "Contributi agli investimenti per il finanziamento della realizzazione della Casa della Comunità di Morgex a valere sul Piano nazionale di riprese e resilienza (PNRR):

Anno 2022 euro 17.003,00;
Anno 2023 euro 17.003,00;
Anno 2024 euro 306.060,00;
Anno 2025 euro 510.100,00.

C. Casa della Comunità di Donnas - Capitolo E0022809 "Contributi agli investimenti per il finanziamento della realizzazione della Casa della Comunità di Donnas a valere sul Piano nazionale di riprese e resilienza (PNRR):

Anno 2022 euro 26.062,00;
Anno 2023 euro 26.062,00;
Anno 2024 euro 469.122,00;
Anno 2025 euro 781.871,00.

D. Casa della Comunità di Chatillon - Capitolo E0022804 "Contributi agli investimenti per il finanziamento della realizzazione della Casa della Comunità di Chatillon a valere sul Piano nazionale di riprese e resilienza (PNRR):

Anno 2022 euro 16.411,00;
Anno 2023 euro 16.411,00;
Anno 2024 euro 295.406,00;
Anno 2025 euro 492.343,00.

Seguiva la sottoscrizione del Contratto istituzionale di sviluppo CIS e del relativo Piano Operativo allegato con il Ministero della Salute in data 30 maggio 2022, prot. n. 9487 dell’Ufficio di Gabinetto della Regione autonoma Valle d’Aosta e registrato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero della Salute, per l’esecuzione e la realizzazione degli investimenti a regia della Regione.

I cronoprogrammi delle linee di intervento venivano, poi, rimodulati come segue¹⁰:

A. Casa della Comunità di Aosta – CUP B67H22001650006:

Anno 2022 euro 49.552,90

Anno 2023 euro 148.658,69

Anno 2024 euro 136.270,45

Anno 2025 euro 181.693,95

B. Casa della Comunità di Morgex – CUP B27H22000740006:

Anno 2022 euro 81.615,94

Anno 2023 euro 244.847,81

Anno 2024 euro 224.443,82

Anno 2025 euro 299.258,43

C. Casa della Comunità di Donnas – CUP B87H22001270006:

Anno 2022 euro 125.099,23

Anno 2023 euro 375.297,70

Anno 2024 euro 344.022,89

Anno 2025 euro 458.697,18

¹⁰ Provvedimento dirigenziale 30 settembre 2022, n. 5652 dell’Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali Dipartimento Sanità e salute “Riprogrammazione dei fondi a destinazione vincolata assegnati dallo Stato per il finanziamento delle linee di investimento previste dalla Regione autonoma Valle d’Aosta a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 6 “Salute”, componenti 1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale” e 2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 962 in data 29 agosto 2022.

- D. Casa della Comunità di Chatillon – CUP B57H22000970006:
- E. Anno 2022 euro 78.774,82
- F. Anno 2023 euro 236.324,45
- G. Anno 2024 euro 216.630,74
- H. Anno 2025 euro 288.840,99

Completavano il quadro delle attività preordinate alla realizzazione degli interventi la delibera di Giunta regionale 4 luglio 2022, n. 768¹¹, con la quale venivano approvati lo schema di Accordo di programma tra la Regione e l’Azienda USL e la bozza di Atto di delega per l’attuazione degli interventi, poi entrambi sottoscritti il 13-28 luglio 2022; e l’approvazione del Documento generale di programmazione dell’assistenza territoriale ai sensi dell’art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero della salute del 23 maggio 2022 n. 77¹².

2. I progetti M6-C1-I-1.1 Case della Comunità nella Regione Valle d’Aosta

Nella Regione Valle d’Aosta sono state finanziate quattro Case della comunità da realizzarsi nei poliambulatori USL di Morgex, Aosta, Chatillon e Donnas.

L’importo complessivo del finanziamento è di euro 3.490.030,00, suddiviso in quattro interventi distinti ed autonomi:

- Case di comunità di Morgex – CUP B27H22000740006 – euro 850.166,00
- Case di comunità di Aosta – CUP B67H22001650006 – euro 516.176,00
- Case di comunità di Chatillon – CUP B57H22000970006 – euro 820.571,00
- Case di comunità di Donnas – CUP B87H22001270006 – euro 1.303.117,00

¹¹ D.g.r. 4 luglio 2022, n. 768 “Approvazione dello Schema di Accordo di programma tra la Regione autonoma Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste e l’Azienda USL della Valle d’Aosta per la realizzazione delle Linee di investimento a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli interventi complementari – Missione 6 “Salute”, componenti 1. “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale” e 2. “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale”.

¹² D.g.r. 22 dicembre 2022, n. 1609 “Approvazione del Documento generale di programmazione dell’assistenza territoriale, ai sensi dell’art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero della salute del 23 maggio 2022, n. 77 e deli Atti di programmazione volti a istituire le Associazioni funzionali territoriali (AFT) dei medici di medicina generale (MMG) e dei pediatri di libera scelta (PLS), nonché delle Unità complesse di cure primarie (UCCP), ai sensi degli Accordi collettivi nazionali vigenti della medicina convenzionata. Revoca dell’allegato A della d.g.r. 1304/2008”.

Per tutti e quattro gli interventi l'Amministrazione titolare del finanziamento è il Ministero della Salute, il soggetto attuatore è la Regione Autonoma Valle d'Aosta e il soggetto attuatore esterno/delegato è l'Azienda USL della Valle d'Aosta.

Dal Documento generale di programmazione dell'assistenza territoriale ai sensi dell'art. 1, comma 2, del DM Salute del 23 maggio 2022, n. 77 il modello organizzativo delle Case della Comunità avrà le seguenti caratteristiche¹³:

"La Casa della Comunità è un presidio del Distretto, il cui coordinamento è affidato ad un responsabile organizzativo.

La Case della Comunità promuove un modello di intervento integrato e multidisciplinare, in qualità di sede privilegiata per la progettazione e l'erogazione di interventi sanitari, sociosanitari e sociali. L'attività, infatti, deve essere organizzata in modo tale da permettere un'azione d'équipe tra i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, gli Specialisti Ambulatoriali Interni, anche nelle loro forme organizzative, gli Specialisti ospedalieri, gli Infermieri e Infermieri di Famiglia o Comunità e altri professionisti della salute (Psicologi, Professionisti dell'area prevenzione e della riabilitazione, assistenti sociali).

La Casa della Comunità rappresenta, per i medici e i professionisti convenzionati, un'importante opportunità di sviluppo professionale, poiché offre la possibilità di lavorare in maniera integrata a garanzia di una risposta ai bisogni della popolazione, della presa in carico delle persone affetta da patologie croniche e, più in generale, delle persone fragili nell'ambito di specifici programmi e percorsi assistenziali.

Coerentemente con il PSBS, si prevede di garantire l'assistenza h 24, 7 giorni su 7 mediante le Case della Comunità ad alta complessità (Hub) che saranno dotate di tutti i servizi come obbligatori dal DM 77/2022, mentre il ruolo delle Case della Comunità Spoke sarà garantito tramite le Case della Comunità a media complessità (h 12, 7 giorni su 7).

¹³Allegato A) alla d.g.r. 22 dicembre 2022, n. 1609 "Approvazione del Documento generale di programmazione dell'assistenza territoriale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Decreto del Ministero della salute del 23 maggio 2022, n. 77 e deli Atti di programmazione volti a istituire le Associazioni funzionali territoriali (AFT) dei medici di medicina generale (MMG) e dei pediatri di libera scelta (PLS), nonché delle Unità complesse di cure primari (UCCP), ai sensi degli Accordi collettivi nazionali vigenti della medicina convenzionata. Revoca dell'allegato A della d.g.r. 1304/2008".

| Servizi | Modello Organizzativo | |
|---|--|----------------------------------|
| | Casa della Comunità <i>hub</i> | Casa della Comunità <i>spoke</i> |
| Servizi di cure primarie erogati attraverso équipe multiprofessionali (MMG, PLS, SAI, IFoC, ecc.) | OBBLIGATORIO | |
| Punto Unico di Accesso | OBBLIGATORIO | |
| Servizio di assistenza domiciliare | OBBLIGATORIO | |
| Servizi di specialistica ambulatoriale per le patologie ad elevata prevalenza | OBBLIGATORIO | |
| Servizi infermieristici | OBBLIGATORIO | |
| Sistema integrato di prenotazione collegato al CUP aziendale | OBBLIGATORIO | |
| Integrazione con i Servizi Sociali | OBBLIGATORIO | |
| Partecipazione della Comunità e valorizzazione della co-produzione | OBBLIGATORIO | |
| Collegamento con la Casa della Comunità <i>hub</i> di riferimento | - | OBBLIGATORIO |
| Presenza medica | OBBLIGATORIO H24, 7/7 gg | OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg |
| Presenza infermieristica | OBBLIGATORIO H12, 7/7 gg | OBBLIGATORIO H12, 6/7 gg |
| | FORTEMENTE RACCOMANDATO H24, 7/7 gg | |
| Servizi diagnostici di base | OBBLIGATORIO | FACOLTATIVO |
| Continuità Assistenziale | OBBLIGATORIO | FACOLTATIVO |
| Punto prelievi | OBBLIGATORIO | FACOLTATIVO |
| Attività consultoriali e attività rivolta ai minori | FACOLTATIVO | FACOLTATIVO |
| Interventi di salute pubblica (incluse le vaccinazioni per la fascia 0-18) | FACOLTATIVO | FACOLTATIVO |
| Programmi di screening | OBBLIGATORIO | FACOLTATIVO |
| Servizi per la salute mentale, le dipendenze patologiche e la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza | RACCOMANDATO | |
| Medicina dello sport | RACCOMANDATO | |

A partire dall'attuale modello organizzativo dell'offerta assistenziale, capillare e a livelli diversi di intensità, il modello di organizzazione previsto dall'attuale atto nel mantenere invariati gli attuali punti di erogazione ne qualifica l'offerta attraverso un'integrazione funzionale per setting assistenziali prevedendo la necessaria integrazione con ambiti attualmente distinti quali quello sociale, quello rappresentativo dei portatori di interesse e quello relativo alle attività di empowerment. La denominazione di Casa della Comunità anche per i punti erogativi già esistenti, seppure non rappresentando, questi, i criteri strettamente previsti dal DM 77, ha un preciso intento che è quello di rappresentare ai cittadini un modello innovativo rispetto alle logiche di offerta dei servizi esistenti e, soprattutto, collegato in rete per garantire una prese in carico realmente integrata rispetto al bisogno espresso.

Un successivo atto definirà, per singola Casa della Comunità, i livelli di servizi minimi garantiti stante, sia quelli già esistenti, sia quelli di nuova o rinnovata funzionalità.

Pertanto, alle Case della Comunità a media e alta complessità si affiancano, in ciascun Distretto, almeno 4 Case della comunità a bassa complessità, in cui viene garantito l'accesso alle seguenti funzioni 6 giorni su 7 con orario non inferiore a 5 ore/die:

- *accoglienza e orientamento (punto informativo);*
- *amministrativa (Centro Unico di Prenotazione);*
- *valutazione del bisogno;*
- *assistenza del medico di medicina generale;*
- *assistenza del pediatra di libera scelta;*
- *assistenza infermieristica (ambulatorio continuità dell'assistenza e ambulatorio infermieristico per la gestione integrata della cronicità);*
- *assistenza specialistica a supporto dei percorsi;*
- *assistenza sociale.*

Nella nuova riorganizzazione e riqualificazione dell'area di assistenza territoriale distrettuale è pertanto prevista:

- *Nel Distretto 1:*

Casa della Comunità di Morgex (H12) a media complessità (Spoke)

Casa della Comunità di Aosta (H24) ad alta complessità (Hub)

- *Nel Distretto 2:*

Casa della Comunità di Donnas (H24) ad alta complessità (Hub)

Casa della Comunità di Chatillon (H12) a bassa complessità (Spoke)

Case della comunità a bassa complessità di Nus, di Verres, di Valtournenche, di Brusson e di Gaby.

Il modello organizzativo individuato, nel rispettare l'indicazione di 1 Casa della Comunità Hub ogni 40.000-50.000 abitanti prevista dal DM 77/2022, è articolato su tre livelli di complessità al fine di garantire una più capillare diffusione delle strutture sul territorio.”

Quanto alla realizzazione, il cronoprogramma relativo ai Milestone & Target delle quattro Case della Comunità, inserito nel Piano operativo regionale POR¹⁴, definisce le seguenti tempistiche:

| Milestone/Target | Descrizione | Termino di esecuzione Regionale | Rilevanza ITA/UE |
|------------------|--|---------------------------------|---|
| Target | Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione delle Case della Comunità | T2 2022 |  |
| Target | Approvazione dei progetti idonei per indizione della gara per la realizzazione delle Case della Comunità | T1 2023 |  |
| Target | Assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione delle Case della Comunità di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte) | T1 2023 |  |
| Target | Stipula dei contratti per la realizzazione della Case di Comunità | T3 2023 |  |
| Target | Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche | T1 2026 |  |

Nello specifico:

- al 30 giugno 2022 (T2 2022 Target ITA) assegnazione dei codici CUP ai progetti;
- al 31 marzo 2023 (T1 2023 Target ITA) approvazione dei progetti idonei per l'indizione della gara per la realizzazione delle opere;

¹⁴ Allegato 1) alla d.g.r. 26 maggio 2022, n. 596 “Approvazione del Piano operativo regionale e delle schede tecniche del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del Piano per gli interventi complementari – Missione 6 “Salute”, componenti 1. “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale” e 2. “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del Servizio sanitario nazionale”.

- al 31 marzo 2023 (T1 2023 Target ITA) assegnazione dei codici CIG o convenzioni per la realizzazione di almeno un CIG per ogni CUP (ossia si è avviata almeno una gara per l'opera ma non necessariamente tutte);
- al 30 settembre 2023 (T3 2023 Target ITA) stipula dei contratti per la realizzazione delle opere;
- al 31 marzo 2026 (T1 2026 Target UE) opere messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche.

Con nota ns. prot. n. 312 del 7 marzo 2023¹⁵ l'Assessorato Sanità, salute e politiche sociali della Regione, in risposta alla richiesta istruttoria ns. prot. n. 297 del 1° marzo 2023¹⁶, informava sulle tempistiche di tutte le fasi di progettazione della quattro Case della Comunità e trasmetteva, per ciascuna, le determinazioni dirigenziali di indizione delle gare e delle aggiudicazioni delle progettazioni.

Dalla documentazione trasmessa risulta:

| Casa della Comunità | Avvio Esecuzione | PFTE | Progetto Definitivo | Progetto Esecutivo |
|---------------------|------------------|------------|---|---|
| Aosta | 09/01/2023 | 23/02/2023 | 45gg da approvazione PFTE enti competenti | 30 gg da approvazione progetto definitivo enti competenti |
| Donnas | 27/02/2023 | 13/04/2023 | 45gg da approvazione PFTE enti competenti | 30 gg da approvazione progetto definitivo enti competenti |
| Morgex | 14/02/2023 | 16/03/2023 | Non richiesto | 45 gg da approvazione PFTE |
| Châtillon | 27/01/2023 | 26/02/2023 | Non richiesto | 45 gg da approvazione PFTE |

¹⁵ Regione Valle d'Aosta, Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, nota 7 marzo 2023, ns. prot. n. 312.

¹⁶ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nota 1° marzo 2023, n. 297.

Per la **Casa della Comunità di Morgex**:

- 1) in data 5 dicembre 2022, con determinazione dirigenziale dell’Azienda USL Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste n. 1020¹⁷, veniva indetta la gara per lo Studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell’opera;
- 2) in data 19 gennaio 2023, con determinazione dirigenziale dell’Azienda USL Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste n. 80¹⁸, veniva aggiudicato l’affidamento del servizio per lo Studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell’opera;
- 3) l’esecuzione della progettazione veniva avviata in data 14 febbraio 2023 con termine al 16 marzo 2023 per la consegna dello Studio di fattibilità (PFTE) e con termine di 45 giorni dall’approvazione del PFTE per la consegna del Progetto esecutivo.

Per la **Casa della Comunità di Aosta**:

- 1) in data 24 novembre 2022, con determinazione dirigenziale dell’Azienda USL Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste n. 989¹⁹, veniva indetta la gara per lo Studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell’opera;
- 2) in data 14 dicembre 2022, con determinazione dirigenziale dell’Azienda USL Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste n. 1055²⁰, veniva aggiudicato l’affidamento del servizio per lo Studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori

¹⁷ Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d’Aosta n. 1020 del 5 dicembre 2022 “PNRR – Missione 6 Salute – M6.C1. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona – Indizione di gara per lo studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della Casa di Comunità di Morgex – CUP B27H22000740006”.

¹⁸ Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d’Aosta n. 80 del 19 gennaio 2023 “PNRR – Missione 6 Salute – M6.C1. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona – Aggiudicazione dell’affidamento del servizio per lo studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della Casa di Comunità di Morgex – CUP B27H22000740006 – CIG 95786686E3”.

¹⁹ Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d’Aosta n. 989 del 24 novembre 2022 “PNRR – Missione 6 Salute – M6.C1. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona – Indizione di gara per lo studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della Casa di Comunità di Aosta – CUP B67H2200165006”.

²⁰ Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d’Aosta n. 1055 del 14 dicembre 2022 “PNRR – Missione 6 Salute – M6.C1. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona – Aggiudicazione dell’affidamento del servizio per lo studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della Casa di Comunità di Aosta – CUP B67H2200165006 – CIG 95110438F8”.

nonché coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'opera;

- 3) l'esecuzione della progettazione veniva avviata in data 9 gennaio 2023 con termine al 23 febbraio 2023 per la consegna dello Studio di fattibilità (PFTE), con termine di 45 giorni dall'approvazione del PFTE per la consegna del Progetto definitivo e con termine di 30 giorni dall'approvazione del definitivo per la consegna del Progetto esecutivo.

Per la **Casa della Comunità di Chatillon**:

- 4) in data 5 dicembre 2022, con determinazione dirigenziale dell'Azienda USL Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste n. 1021²¹, veniva indetta la gara per lo Studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'opera;
- 5) in data 5 gennaio 2023, con determinazione dirigenziale dell'Azienda USL Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste n. 29²², veniva aggiudicato l'affidamento del servizio per lo Studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'opera;
- 6) l'esecuzione della progettazione veniva avviata in data 27 gennaio 2023 con termine al 26 febbraio 2023 per la consegna dello Studio di fattibilità (PFTE) e con termine di 45 giorni dall'approvazione del PFTE per la consegna del Progetto esecutivo.

Per la **Casa della Comunità di Donnas**:

- 1) in data 9 giugno 2022, con determinazione dirigenziale dell'Azienda USL Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste n. 539²³, si aderiva alla Centrale di committenza

²¹ Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d'Aosta n. 1021 del 5 dicembre 2022 "PNRR - Missione 6 Salute - M6.C1. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona - Indizione di gara per lo studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della Casa di Comunità di Chatillon - CUP B57H22000970006".

²² Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d'Aosta n. 29 del 5 gennaio 2023 "PNRR - Missione 6 Salute - M6.C1. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona - Aggiudicazione dell'affidamento del servizio per lo studio di fattibilità, progettazione esecutiva, e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della Casa di Comunità di Chatillon - CUP B57H22000970006 - CIG 9539838B5A".

²³ Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d'Aosta n. 539 del 9 giugno 2022 "Determina e autorizzazione a contrarre tramite l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a. - Invitalia per

- INVITALIA per l'affidamento di servizi tecnici per alcuni interventi ricadenti nella Missione 6 Salute del PNRR, tra i quali la Casa di Comunità di Donnas;
- 2) in data 4 gennaio 2023 Invitalia comunicava alla SC Tecnico dell'Azienda USL Valle d'Aosta l'affidamento dell'accordo quadro e, conseguentemente, la Struttura aziendale provvedeva a contattare i progettisti per l'emissione dell'ODA (ordine diretto di acquisto²⁴;
 - 3) in data 10 febbraio 2023 con determinazione dirigenziale dell'Azienda USL Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste n. 137²⁵ veniva affidato il servizio per lo Studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione dell'opera;
 - 4) l'esecuzione della progettazione veniva avviata in data 27 febbraio 2023 con termine al 13 aprile 2023 per la consegna dello Studio di fattibilità (PFTE), con termine di 45 giorni dall'approvazione del PFTE per la consegna del Progetto definitivo e con termine di 30 giorni dall'approvazione del definitivo per la consegna del Progetto esecutivo.

Con nota ns. prot. n. 591 del 10 maggio 2023²⁶ venivano richiesti aggiornamenti alla Regione sulle progettazioni.

A tale riguardo l'Assessorato regionale Sanità, Salute e politiche sociali, con nota ns. prot. n. 607 del 18 maggio 2023²⁷ riferiva:

“Relativamente alle tempistiche delle fasi di progettazione delle quattro Case della Comunità, l'Azienda USL della Valle d'Aosta, in qualità di soggetto attuatore esterno degli interventi di cui trattasi, ha comunicato di non aver potuto rispettare la scadenza del 31 marzo 2023, relativa all'approvazione dei progetti esecutivi, in ragione di un ritardo interno nella consegna all'Ufficio

²⁴ L'attuazione degli interventi ricadenti nella Missione 6 Salute del PNRR, cofinanziata dal PNC, di propria competenza – CUP B87H2200127006 – CUP B61B21006690006”.

²⁵ Agenzia USL della Valle d'Aosta, nota 6 giugno 2023, ns. prot. n. 736.

²⁶ Determinazione dirigenziale Azienda USL Valle d'Aosta n. 137 del 10 febbraio 2023 “PNRR – Missione 6 Salute – M6.C1. 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona – Affidamento del servizio per lo studio di fattibilità, progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per la realizzazione della Casa di Comunità di Donnas – CUP B87H2200127006 – CIG 932620215C”.

²⁷ Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nota 10 maggio 2023, n. 591.

²⁷ Regione Valle d'Aosta, Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, nota 18 maggio 2023, ns. prot. n. 607.

tecnico dell'Azienda sanitaria del quadro dirigenziale, ovvero sia del documento preliminare volto a esprimere le esigenze sanitarie da cui deve derivare la progettazione. Stante quanto sopra, l'Azienda USL della Valle d'Aosta ha informato che prevede di rispettare i termini di fine lavori e messa in esercizio delle case di Comunità al 31 marzo 2026, secondo le seguenti tempistiche:

- *Casa della Comunità di Aosta*

| | |
|---|----------------------|
| <i>Approvazione progettazione esecutiva</i> | <i>novembre 2023</i> |
| <i>Affidamento lavori</i> | <i>maggio 2024</i> |
| <i>Ultimazione lavori</i> | <i>gennaio 2026</i> |

- *Casa della Comunità di Chatillon*

| | |
|---|----------------------|
| <i>Approvazione progettazione esecutiva</i> | <i>dicembre 2023</i> |
| <i>Affidamento lavori</i> | <i>maggio 2024</i> |
| <i>Ultimazione lavori</i> | <i>gennaio 2025</i> |

- *Casa della Comunità di Morgex*

| | |
|---|----------------------|
| <i>Approvazione progettazione esecutiva</i> | <i>dicembre 2023</i> |
| <i>Affidamento lavori</i> | <i>maggio 2024</i> |
| <i>Ultimazione lavori</i> | <i>marzo 2025</i> |

- *Casa della Comunità di Donnas*

| | |
|---|----------------------|
| <i>Approvazione progettazione esecutiva</i> | <i>dicembre 2023</i> |
| <i>Affidamento lavori</i> | <i>giugno 2024</i> |
| <i>Ultimazione lavori</i> | <i>luglio 2025</i> |

3. Attività congiunta del Collegio del Controllo concomitante presso la Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato e della Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta della Corte dei conti sui progetti M6-C1-I-1.1 Case della Comunità.

Con deliberazione n. 10 del 14 marzo 2023²⁸ il Collegio del controllo concomitante presso la Sezione Centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, in composizione integrata anche con il Presidente della Sezione regionale

²⁸ Corte dei conti, Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, in composizione integrata (Deliberazione 14 marzo 2023, n. 10).

del controllo della Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, avendo riscontrato l'identità del controllo sull'intervento M6-C1-I-1.1. Case della Comunità, sia del Collegio centrale che della Sezione regionale, ha individuato le linee comuni, i criteri metodologici, la collaborazione operativa e le procedure per l'espletamento delle indagini, ai sensi dell'art. 2, del Regolamento concernente il Collegio del controllo concomitante²⁹, di cui all'art. 22 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020, n. 120.

Al fine di giungere ad una visione complessiva e organica dell'iter di realizzazione del progetto, fatte salve le rispettive competenze nei casi in cui le criticità rilevate siano esclusivamente riferiti all'ambito di gestione centrale o regionale, il Collegio del controllo concomitante svolgerà l'indagine nei confronti dell'amministrazione centrale titolare dell'intervento, mentre la Sezione regionale effettuerà i propri approfondimenti istruttori nei confronti della Regione.

Le acquisizioni istruttorie saranno condivise, anche attraverso un confronto periodico, e, qualora emergano criticità comuni ai diversi ambiti di competenza, i magistrati istruttori delle Sezioni regionali e del Collegio invieranno la relazione di deferimento al Presidente del Collegio, il quale convocherà un'adunanza in composizione integrata per le conseguenti decisioni.

Qualora gli esiti dell'accertamento abbiano come destinatari le Regioni, il Collegio a composizione integrata approverà una deliberazione di accertamento delle criticità rilevate e di successiva verifica della relativa rimozione, e la Sezione regionale di controllo adotterà le conseguenti misure ai fini dell'autocorrezione da parte dell'amministrazione regionale.

Le attività istruttorie comporteranno verifiche puntuali dei cronoprogrammi e del raggiungimento degli obiettivi intermedi, finalizzate a fare emergere, già incorso di svolgimento, eventuali gravi irregolarità gestionali o rilevanti ed ingiustificati ritardi nell'esecuzione dei progetti in questione, da segnalare alle amministrazioni inizialmente

²⁹ Corte dei conti, Consiglio di Presidenza, "Regolamento concernente il Collegio del controllo concomitante ai sensi dell'art. 22 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120" (Deliberazione 10 novembre 2021, n. 272).

tramite apposite raccomandazioni o avvisi (warning), contribuendo in tale modo a ridurre il rischio di vedere vanificata l'efficacia dei progetti sanitari.

Il controllo tende, infatti, ad assicurare un'azione propulsiva ed acceleratoria delle attività delle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di anticipare e percorrere le varie scadenze intermedie e le devianze gestionali dei progetti, in una logica predittiva e secondo il modello di controllo collaborativo.

L'acquisizione dei dati e delle informazioni avverrà con le consuete modalità di confronto e dialogo con le amministrazioni responsabili della gestione degli interventi, attraverso richieste in sede istruttoria, audizioni o visite istruttorie in loco, nonché mediante le verifiche attraverso lo strumento informativo denominato Re.GIS, quale unico strumento attraverso cui le amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure finanziate dal PNRR.

Gli esiti del controllo e le conseguenti misure adottate seguiranno il principio del contraddittorio proprio del controllo concomitante, mediante l'acquisizione delle osservazioni e/o controdeduzioni dell'amministrazione in replica e/o a chiarimento.

4. Osservazioni.

In linea con quanto illustrato, all'esito dell'attività istruttoria sino ad ora compiuta, costituita dall'audizione della Regione all'incontro del 9 febbraio 2023 e dalle note istruttorie ns. prot. n. 297 del 1° marzo 2023 e n. 591 del 10 maggio 2023 e relativi riscontri³⁰, con la quale sono stati acquisiti documenti ed informazioni sullo stato di attuazione degli interventi in questione, si è verificato quanto di seguito:

Casa della Comunità di Morgex: la progettazione dell'intervento è stata affidata in data 14.2.2023; il progetto di fattibilità (PFTE) non è stato depositato, conseguentemente non vi è stata né l'approvazione/validazione del PFTE, né di alcuna altra progettazione nel termine del 31 marzo 2023 e, comunque nel termine del 30 giugno 2023, per i seguenti

³⁰ Regione Valle d'Aosta, Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, note 7 marzo 2023, ns. prot. n. 312 e 18 maggio 2023, ns. prot. n. 607.

motivi: *“ritardo nella consegna all’Ufficio tecnico dell’Azienda sanitaria del quadro esigenziale, ovverosia del documento preliminare volto a esprimere le esigenze sanitarie da cui deve derivare la progettazione”*. L’intervento non richiede la progettazione definitiva;

Casa della Comunità di Aosta: la progettazione dell’intervento è stata affidata in data 9.1.2023; il progetto di fattibilità (PFTE) non è stato depositato, conseguentemente non vi è stata né l’approvazione/validazione del PFTE, né di alcuna altra progettazione nel termine del 31 marzo 2023 e, comunque nel termine del 30 giugno 2023, per i seguenti motivi: *“ritardo nella consegna all’Ufficio tecnico dell’Azienda sanitaria del quadro esigenziale, ovverosia del documento preliminare volto a esprimere le esigenze sanitarie da cui deve derivare la progettazione”*. L’intervento richiede la progettazione definitiva;

Casa della Comunità di Chatillon: la progettazione dell’intervento è stata affidata in data 27.1.2023; il progetto di fattibilità (PFTE) non è stato depositato, conseguentemente non vi è stata né l’approvazione/validazione del PFTE, né di alcuna altra progettazione nel termine del 31 marzo 2023 e, comunque nel termine del 30 giugno 2023, per i seguenti motivi: *“ritardo nella consegna all’Ufficio tecnico dell’Azienda sanitaria del quadro esigenziale, ovverosia del documento preliminare volto a esprimere le esigenze sanitarie da cui deve derivare la progettazione”*. L’intervento non richiede la progettazione definitiva;

Casa della Comunità di Donnas: la progettazione dell’intervento è stata affidata in data 27.2.2023; il progetto di fattibilità (PFTE) non è stato depositato, conseguentemente non vi è stata né l’approvazione/validazione del PFTE, né di alcuna altra progettazione nel termine del 31 marzo 2023 e, comunque nel termine del 30 giugno 2023, per i seguenti motivi: *“ritardo nella consegna all’Ufficio tecnico dell’Azienda sanitaria del quadro esigenziale, ovverosia del documento preliminare volto a esprimere le esigenze sanitarie da cui deve derivare la progettazione”*. L’intervento richiede la progettazione definitiva.

Ne consegue che, alla data del 31 marzo 2023, per nessuna delle quattro Case della Comunità vi è stata l’approvazione di progettazione idonea per l’indizione della gara per la realizzazione (target T1 2023 ITA).

A questo riguardo, nell'ambito del controllo svolto dal Collegio centrale³¹ e, più precisamente nel contraddittorio con il Ministero della salute, l'Unità di missione istituita presso il Ministero ha chiarito che il livello di progettazione da raggiungere affinché un progetto possa qualificarsi “idoneo” è strettamente connesso alla strategia di gara individuata dalla stazione appaltante per la realizzazione dell’opera pubblica e che con tale denominazione non si indica necessariamente uno dei livelli progettuali tipizzati dal codice (progetto esecutivo, definitivo, PFTE e DIP), ma piuttosto, la tipologia progettuale che, nella concretezza del caso, secondo la strategia adottata, le condizioni di partenza dell’operazione e la tipologia di opere da eseguire (manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione o nuova costruzione), consenta di indire la gara lavori. Viene, inoltre, indicata dall’Amministrazione la data del 30 giugno 2023 quale scadenza entro la quale dovrà essere predisposto l’atto deliberativo di approvazione del verbale di validazione delle fasi di progettazione (approvazione, da parte del soggetto attuatore, del progetto alla base della sottoscrizione del contratto di appalto).

Secondo le indicazioni del Ministero, in sostanza il cronoprogramma del primo semestre 2023 indicato dai Target di Casa della Comunità, prevede: la definizione del progetto idoneo all’indizione della gara lavori entro il T1 2023 (31 marzo); la definizione del capitolato di gara e l’indizione della stessa nei tre mesi successivi T2 2023 (30 giugno).

Ciò posto, ai fini del raggiungimento dei Target al T1 2023 concorrono:

- 1) Per le procedure con affidamento lavori tramite Accordo quadro Invitalia o tramite Centrale di committenza regionale), tutti i progetti che hanno aderito e sui quali è stato conseguentemente assegnato un CIG;
- 2) Per le rimanenti procedure autonome, i progetti idonei ai fini dell’indizione della gara, a seconda della strategia prevista (PFTE avanzato per appalto integrato complesso; progetto definitivo per appalto integrato; progetto esecutivo per appalto lavori; capitolato d’oneri in caso di opere di manutenzione).

³¹ Corte dei conti, Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato (Deliberazione 14 marzo 2023, n. 9).

Secondo la ricognizione del Ministero, confermata dall'istruttoria espletata sino ad ora, con riferimento alla Valle d'Aosta, nessuna delle quattro Case della comunità ha, allo stato, una progettazione idonea per l'indizione della gara, a cui aggiungere possibili rischi di rallentamento o di ritardo rispetto alle scadenze del T2 2023 (30 giugno – assegnazioni CIG) e T3 (30 settembre – stipula dei contratti per la realizzazione).

In sede di contraddittorio³², rispettivamente la Regione Valle d'Aosta, quale soggetto attuatore, e l'Azienda USL Valle d'Aosta, quale soggetto attuatore esterno/delegato, in merito a quanto illustrato, hanno osservato quanto di seguito.

La Regione³³ ha riferito:

“Con la presente, in riscontro alla nota di codesta spettabile Sezione regionale di controllo protocollo n. 663 in data 29 maggio 2023, acquisita agli atti del Dipartimento sanità e salute in medesima data al protocollo n. 4852/SAN, in assenza di osservazioni allo schema di relazione, si rappresenta quanto segue

In data 23 maggio 2023, il dirigente dell'Ufficio 1, Vicario dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR del Ministero della Salute, in qualità di Coordinatore delle attività del Nucleo Tecnico, ha indetto un incontro al fine di verificare lo stato di attuazione degli investimenti della Missione 6.

Nel corso della riunione, l'Unità di Missione, segnalando l'importanza del raggiungimento di milestone e target intermedi previsti e sottoscritti nel Contratto Istituzionale di Sviluppo, ha invitato la Regione ed i Responsabili Unici del Procedimento dell'Azienda USL della Valle d'Aosta a recuperare i ritardi accumulati e a raggiungere i Target con scadenza T1 2023 entro il successivo trimestre.

Con nota protocollo n. 5059/SAN in data 5 giugno 2023 il Dipartimento scrivente, quale soggetto deputato, ai sensi dell'articolo 4 “Impegni della Regione” dell'Accordo di Programma approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 768 in data 4 luglio 2022, a vigilare sull'esecuzione, in modo costante, tempestivo ed efficace, degli interventi a valere sui fondi PNRR e a garantire il raggiungimento dei relativi risultati (target e milestone), il cui conseguimento, secondo le tempistiche stabilite, rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte del

³² Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, nota 29 maggio 2023, n. 663.

³³ Regione Valle d'Aosta, Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, nota 12 giugno 2023, ns. prot. n. 759.

Ministero della Salute, ha rappresentato all'Azienda USL della Valle d'Aosta la necessità di attenersi a quanto delineato dal dirigente dell'Ufficio I, Vicario dell'Unità di Missione PNRR, nel corso del Nucleo Tecnico di cui sopra e segnatamente ha esortato l'Azienda a rispettare le tempistiche sotto riportate:

- Giugno 2023 - Approvazione dei progetti e assegnazione dei codici CIG relativi alle Case di comunità e stipula dei contratti per la realizzazione della Centrale operativa territoriale e per l'interconnessione aziendale;*
- Settembre 2023 - Aggiudicazione delle gare relative alle Case di comunità;*
- Dicembre 2023 - Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di comunità."*

L'Azienda USL³⁴ ha rappresentato:

"In riferimento allo schema di relazione di cui all'oggetto ricevuto a seguito ordinanza n. 4/2022 del Presidente di Codesta Sezione regionale e acquisito con nostro protocollo 48957 in data 29 maggio 2023 si rappresenta quanto segue:

Il Direttore della SC Tecnico, nominato, come richiamato nella Vs relazione (pag.3), RUP dell'intervento indicato in oggetto con il Provvedimento Dirigenziale dell'Assessorato regionale Sanità, salute e politiche sociali, Dipartimento sanità e salute nr. 1820, del 30 marzo 2022, ha trasmesso alla Direzione aziendale le seguenti osservazioni riferite alla relazione sopra richiamata:

• Casa di Comunità di Donnas (pag.14). Nella cronologia riportata è da aggiungere la data del 4 gennaio 2023. In quella data, infatti, Invitalia comunicava alla SC Tecnico dell'Azienda USL Valle d'Aosta l'affidamento dell'accordo quadro e, conseguentemente, la Struttura aziendale provvedeva a contattare i progettisti per l'emissione dell'ODA (ordine diretto acquisto) Si rileva che internamente all'azienda USL era stata formalmente concordata la data di marzo 2022 come termine per la trasmissione alla SC tecnico del quadro esigenziale. Il documento è pervenuto soltanto a settembre generando, quindi, ritardo nell'avvio dell'intero iter di progettazione.

• Criticità. In considerazione della data del 30 giugno 2023 indicata dall'Unità di Missione quale scadenza entro la quale dovrà essere predisposto l'atto deliberativo di approvazione del verbale di validazione delle fasi di progettazione (approvazione, da parte del soggetto attuatore, del progetto alla base della sottoscrizione del contratto di appalto), la SC Tecnico ha ripianificato la propria attività per rispettare la scadenza data. Le attività correlate al PNRR rivestono, quindi, per questa

³⁴ Azienza USL della Valle d'Aosta, nota 6 giugno 2023, ns. prot. n. 736.

Struttura la massima priorità necessaria per allinearsi con le scadenze poste, questa improcrastinabile esigenza ha, necessariamente, un impatto organizzativo che ha richiesto la condivisione con tutte le componenti aziendali, in particolare quella sanitaria.

In relazione allo specifico riferimento all'intervento "M6.C1/1.1.- Case della Comunità e presa in carico della persona", l'Azienda USL ha valutato di coordinare e allineare sotto l'aspetto del rispetto del DNSH - Do No Significant Harm e dei CAM i diversi progetti afferenti alla SC Tecnico, trattandosi di redigere documenti progettuali innovativi e complessi e assolutamente necessari affinché gli interventi rientrino a pieno titolo nei fondi PNRR. Pertanto l'Azienda scrivente, con determinazione dirigenziale n. 536 del 29 maggio 2023, si è dotata di proprie Relazioni guida, allegati compresi, per il Regime 1 e Regime 2 per il rispetto del principio del DNSH.

In conclusione, si rende noto che con Deliberazione del Direttore generale nr. 227 del 17 aprile 2023 è stato approvato il documento denominato "Modello di governance e procedure dell'azienda USL Valle d'Aosta per le attività di gestione e controllo dei progetti PNRR – Missione 6", al fine di dotarsi un modello che potesse garantire, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, un sistema organico di procedure, principi e regole e ha altresì avviato un'interlocuzione con l'Assessorato sanità per migliorare la gestione dei rapporti tra i referenti regionali, i RUP aziendali e la Direzione strategica in particolare per quanto attiene l'assolvimento degli obblighi informativi in capo all'Azienda.

Si rileva, inoltre, che tra i diversi strumenti di governance declinati nella delibera 227 sopra richiamata è prevista la costituzione di un "Tavolo di coordinamento dei progetti PNRR dell'Azienda USL Valle d'Aosta" al fine di migliorare il coordinamento di tutte le funzioni aziendali coinvolte nella realizzazione dei progetti e assicurare, così, un più efficace governo direzionale e unitario sugli stessi."

5. Considerazioni di sintesi.

Il presente referto si colloca nell'ambito della programmazione delle attività della Sezione di cui alla deliberazione n. 1 del 2 febbraio 2023³⁵ ed è stato preordinato ad illustrare l'indagine svolta nel periodo da febbraio a giugno 2023, anche in collaborazione con il

³⁵ Corte dei conti, Sezione di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, "Programma delle attività della Sezione regionale di controllo per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2023" (Deliberazione 2 febbraio 2023, n. 1).

Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale delle Amministrazioni dello Stato della Corte dei conti, così come disposta con deliberazione n. 10 del 14 marzo 2023³⁶ in composizione integrata anche con il Presidente della Sezione regionale di controllo per le Valle d'Aosta.

Dall'attività svolta, in sintesi, risulta che, all'esito della verifica dello stato di attuazione degli interventi in questione da parte del Ministero della Salute, lo stesso ha invitato la Regione e i Responsabili unici del Procedimento dell'Azienda USL della Valle d'Aosta a recuperare i ritardi accumulati e a raggiungere il target T1 2023 entro il successivo trimestre.

A questo è seguito l'impegno della Regione, quale soggetto deputato, ai sensi dell'art. 4 "Impegni della Regione" dell'Accordo di Programma approvato con d.g.r 768/2022, a vigilare sull'esecuzione, in modo costante, tempestivo ed efficace, degli interventi a valere sui fondi PNRR e a garantire il raggiungimento dei relativi risultati (target e milestone), il cui conseguimento, secondo le tempistiche stabilite, rappresenta la condizione abilitante per il rimborso delle risorse da parte del Ministero della Salute.

A tale fine la Regione ha rappresentato all'Azienda USL della Valle d'Aosta di attenersi a quanto delineato dal dirigente dell'Ufficio I, Vicario dell'Unità di Missione PNRR, nel corso del Nucleo tecnico di cui si è detto sopra, e precisamente ha esortato l'Azienda al rispetto delle seguenti tempistiche:

- Giugno 2023 - Approvazione dei progetti e assegnazione dei codici CIG relativi alle Case di comunità e stipula dei contratti per la realizzazione della Centrale operativa territoriale e per l'interconnessione aziendale;
- Settembre 2023 - Aggiudicazione delle gare relative alle Case di comunità;
- Dicembre 2023 - Stipula dei contratti per la realizzazione delle Case di comunità.

L'Azienda USL, a sua volta, ha comunicato di aver ripianificato la propria attività con la finalità del rispetto delle scadenze individuate e aver avviato un'interlocuzione con l'Assessorato alla Sanità per la migliore gestione dei rapporti tra i referenti regionali, i RUP

³⁶ Corte dei conti, Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle Amministrazioni dello Stato, in composizione integrata (Deliberazione 14 marzo 2023, n. 10).

aziendali e la Direzione strategica in assolvimento degli obblighi informativi in capo all’Azienda.

All’esito di quanto illustrato la Sezione regionale di controllo per la Valle d’Aosta, preso atto della situazione delineata, a conclusione dell’attività di controllo svolta, rileva, con riferimento all’intervento del Piano nazionale di ripresa e resilienza M6-C1-I-1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona - l’esigenza di recuperare il ritardo accumulato nelle approvazioni delle progettazioni idonee per l’indizione delle gare per tutte e quattro le Case della comunità entro il successivo trimestre rispetto a quello individuato nel target con scadenza T1 2023, attenendosi alle disposizioni del Ministero della Salute.

A tale fine si invita la Regione Valle d’Aosta/Vallée d’Aoste, quale soggetto attuatore, e l’Azienda USL Valle d’Aosta, quale soggetto attuatore esterno/delegato, ciascuno per il proprio ruolo,

- ad attenersi agli impegni assunti e riportati nella nota Regione ns. prot. n. 759 del 12 giugno 2023³⁷ e precisamente: di adottare ogni adeguato rimedio diretto all’approvazione dei progetti, assegnazione dei codici CIG e stipula dei contratti per la realizzazione della Centrale operativa territoriale e per l’interconnessione aziendale entro giugno 2023; all’aggiudicazione delle gare relative alle Case della comunità entro settembre 2023; e alla stipulazione dei contratti per la realizzazione degli interventi entro dicembre 2023;
- a comunicare, entro sei mesi dal ricevimento della presente Relazione, le misure consequenziali adottate per superare le osservazioni formulate in linea con la nota del Presidente di questa Sezione prot. n. 549 del 12 luglio 2022.

La Sezione, anche nell’ambito del monitoraggio delle misure consequenziali adottate, valuterà ulteriori approfondimenti.

³⁷ Regione Valle d’Aosta, Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali, nota 12 giugno 2023, ns. prot. n. 759.

